

Romoli in visita da Strassoldo

Promesse di una più stretta e intensa collaborazione

Udine e Gorizia sempre più unite. Lo sostengono il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, ed Ettore Romoli, neoeletto sindaco della città isontina, nel primo incontro ufficiale a palazzo Belgrado, nel quale il primo cittadino era accompagnato dall'assessore comunale alla cultura Antonio Devetag. Si rafforza, dunque, la collaborazione tra i due enti, «che, ferma restando quella con la Provincia di Gorizia, è comunque qualcosa di più - ha puntualizzato Strassoldo - E collaborazione tra due territori, che grazie alla vittoria di Romoli sapranno certamente svilupparsi a breve».

Un'attività le cui basi verranno poste già nelle prossime settimane per «cominciare al più presto un lavoro concreto che veda impegnati i due enti - ha spiegato Strassoldo - in progetti che ci permettano di valorizzare insieme le peculiarità dei due territori». Da parte sua il sindaco di Gorizia ha voluto esprimere la sua gratitudine al presidente Strassoldo «per il suo convinto supporto al centro-destra goriziano con numerose presenze in campagna elettorale. Ora - ha proseguito Romoli - avremo la possibilità di dare un concreto rilancio alla città». Rilancio che, come ha spiegato l'assessore alla cultura, turismo, uni-

versità e agricoltura, Devetag «potrebbe prendere le mosse dal potenziamento di alcune realtà già radicate in città come l'Università degli studi di Udine che potrebbe rafforzare la sua presenza a Gorizia con l'avvio di qualche nuovo corso a carattere scientifico o di qualche master». Piena disponibilità è stata assicurata da Strassoldo anche per il progetto di commemorazione del centesimo anniversario dalla nascita del linguista e glottologo goriziano Isaia Ascoli e per il progetto turistico/culturale «Antica contea», «un'idea - ha proseguito Devetag - in cui unire attraverso i gusti e la storia, la nostra terra».